



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DECRETO DEL SINDACO

N. 30/2020 del 07/04/2020

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE 2019

Premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

visti:

- lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- l'art. 151 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), secondo cui entro il 30 aprile di ciascun anno l'organo consiliare provvede con delibera ad approvare il rendiconto di gestione, al quale è allegata una relazione della Giunta (per la Città metropolitana, del Sindaco metropolitano) sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dall'art. 231 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), secondo il quale *“la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- gli articoli dal 147 al 147 quinquies del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, sul sistema dei controlli interni;

- l'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, che prevede che entro il 30 giugno di ogni anno le amministrazioni provvedano a redigere e pubblicare sul sito istituzionale la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;
- il regolamento dell'allora provincia di Venezia sul sistema dei controlli interni, approvato con delibera consiliare n.6/2013 dell'8 gennaio 2013, tutt'ora applicabile alla subentrata Città metropolitana in virtù del principio di continuità amministrativa, e in particolare l'art. 12, che prevede che i programmi e i progetti della relazione previsionale e programmatica – sez. 3 - allegata al bilancio di previsione (oggi documento unico di programmazione - DUP), siano ricondotti, in un documento denominato “piano strategico” (oggi sezione strategica del DUP), a specifici macro – obiettivi coerenti con il programma di governo presentato all'inizio di ciascuna tornata amministrativa, e che i risultati raggiunti per ciascuno degli obiettivi strategici e gli eventuali scostamenti siano rilevati a consuntivo con la relazione di performance illustrativa dei risultati del rendiconto di gestione, di cui all'art. 8, comma 6, dello stesso regolamento;
- l'art. 31 del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

premesse che:

- con deliberazione consiliare n. 31 del 21 dicembre 2018, è stato approvato il Piano strategico (PSM) triennale previsto dall'art. 1, comma 44, lettera a), della legge n. 56/2014;
- con il Documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 30 del 21/12/2018, come successivamente aggiornato, sono stati assegnati ai dirigenti gli obiettivi strategici e operativi da raggiungere nel corso del triennio 2019-2021, ai fini della declinazione delle strategie territoriali previste dal Piano strategico metropolitano;
- con il Piano esecutivo di gestione – Piano della performance e Piano dettagliato degli obiettivi 2019-2021, approvato con proprio decreto n. 10 del 18 gennaio 2019, come successivamente aggiornato, sono stati assegnati ai dirigenti gli obiettivi gestionali da raggiungere, unitamente alle dotazioni finanziarie e umane, secondo la metodologia e gli strumenti previsti dal sistema di controllo di gestione;
- il sistema di controllo di gestione (ciclo della performance) prevede annualmente una fase finale di verifica dei risultati conseguiti rispetto ad ogni obiettivo strategico, operativo e gestionale assegnato, sulla base dei programmi/progetti individuati con il documento unico di programmazione allegato al bilancio di previsione;

visti:

- il Documento unico di programmazione 2019-2021;

- il Piano esecutivo di gestione 2019-2021;
- le relazioni analitiche sui risultati finali ottenuti rispetto ai programmi/progetti previsti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021, redatte dai dirigenti delle diverse strutture organizzative dell'Ente;
- i report gestionali sui risultati ottenuti al 31 dicembre 2019, rispetto agli obiettivi assegnati con il Peg 2019-2021, redatti dai dirigenti delle diverse strutture organizzative dell'Ente;
- la Relazione annuale sulla performance 2019, unitamente all'allegato Referto di gestione, e all'allegato "Piani di razionalizzazione della spesa 2019", presentati dal Servizio Direzione generale;

richiamato il proprio precedente decreto n. 17 del 30/01/2019, con il quale si è provveduto alla nomina del componente unico dell'attuale Nucleo di Valutazione;

vista la preliminare valutazione positiva espressa dal Nucleo di Valutazione al referto finale di gestione, allegato alla Relazione annuale sulla performance 2019, da cui risulta, in sintesi, che al 31 dicembre 2019 la percentuale complessiva media di raggiungimento degli obiettivi di PEG è stata pari al 99,88% (media aritmetica finale);

accertato, pertanto, che ricorrono per il 2019 le condizioni previste dall'art. 3 del contratto integrativo decentrato, sottoscritto in data 15/04/2014, per il pagamento del premio incentivante la produttività del personale dipendente, collegato al conseguimento dei risultati aggregati di settore, per la quota relativa al periodo gennaio – dicembre 2019;

considerato che il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in quanto è necessario disporre delle risultanze anche ai fini del processo valutativo finale;

d e c r e t a

1. di approvare la Relazione annuale sulla performance 2019, allegata al presente decreto, unitamente all'allegato A) Referto di gestione e all'allegato A1) Piani di razionalizzazione della spesa 2019;
2. di autorizzare, pertanto, il pagamento del premio incentivante la produttività al personale dipendente per la parte collegata al conseguimento dei risultati aggregati di struttura, anno 2019, sulla base dei risultati tratti dal Referto di gestione allegato alla Relazione annuale sulla Performance approvata al primo punto del dispositivo, nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa e dalle disposizioni contrattuali vigenti e previa validazione da parte del Nucleo di Valutazione;
3. di dare mandato al dirigente dell'Area Risorse Umane di completare il processo relativo al pagamento del premio incentivante la produttività al personale dipendente per la parte collegata

alla performance individuale, anno 2019, sulla base delle schede riepilogative di valutazione, contenenti sia i punteggi relativi alle competenze, professionali e manageriali, assegnati ai dipendenti dei servizi dell'Ente, sia il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali, e trasmesse dai rispettivi dirigenti all'Area Risorse Umane;

4. di dare atto che i documenti giustificativi relativi ai risultati illustrati nella Relazione annuale sulla performance e nell'allegato Referto di gestione sono conservati nel sistema informatizzato del controllo di gestione.

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile

Il Sindaco metropolitano
BRUGNARO LUIGI